

GRAZIA RAIMONDI

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio “G.B. Martini” di Bologna, sua città natale, diplomandosi in violino con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Giovanni Adamo. Successivamente ha seguito i corsi di perfezionamento con Franco Gulli (Diploma di Merito all’Accademia Chigiana di Siena), Salvatore Accardo, Corrado Romano, Maurice Raskin.

Grazie alla borsa di studio “J.W. Fulbright” di New York è stata allieva di Franco Gulli (violino) e di Rostislav Dubinsky (musica da camera) presso l’Indiana University in U.S.A., dove ha conseguito l’Artist Diploma.

Ha vinto il 1° premio in diversi concorsi: Rassegna Nazionale di Vittorio Veneto, Concorso Nazionale di Violino “Ugo Conta Music Awards Hong Kong” di Mantova, “Sibelius International Competition” tenuto presso l’Indiana University.

Nel 2012 ha tenuto un concerto solistico alla Carnegie Hall di New York ottenendo grande successo di pubblico e di critica e ha inaugurato il 44° “Newport Music Festival” con un concerto che ha avuto tre standing ovation. Festival musicale, quello di Newport, a cui è stata ripetutamente invitata a partecipare confermando il costante e notevole seguito alle sue esibizioni.

Ha effettuato concerti in Trio con Antonio Pappano e Luigi Piovano, ha suonato il Triplo Concerto di Beethoven con Giovanni Sollima e Olaf John Laneri, ha collaborato in musica da camera con Alberto Bocini, Maurizio Baglini, Dmitry Sitkovetsky, Francesco Di Rosa, Kevin Fitz-Gerald, Giuliano Mazzoccante, Aldo Orvieto; nell’ambito della musica contemporanea dal 2018 fa parte del “Ensemble Prometeo”, nel 2021 ha formato il Trio Arciduca con Luigi Piovano e Gile Bae.

Ha svolto un’intensa attività solistica e cameristica in prestigiosi teatri e sale da concerto: Teatro alla Scala di Milano, Concertgebouw di Amsterdam, Royal Albert Hall di Londra, Grossen Musikvereinsaal di Vienna, Philharmonie di Monaco, Teatro Colon di Buenos Aires etc., partecipando a numerose riprese televisive e a molteplici incisioni, tra cui le Sei Sonate di Rossini in Quartetto per l’etichetta Tactus.

Ha fatto parte di complessi come “I Solisti Veneti”, “I Virtuosi di Roma” e “New European Strings Orchestra”.

Si è esibita in Giappone in concerti di musica da camera con le prime parti della Tokyo Philharmonic Orchestra e come Primo violino della Tokyo Philharmonic Chamber Orchestra e della Hyogo Pac Orchestra con Yutaka Sado ad Osaka.

Ha tenuto diverse masterclass di violino e di musica da camera ai corsi internazionali di Akiyoshidai in Giappone, alla Silpakorn University in Thailandia e al Conservatorio Superiore “Adolfo Salazar” in Spagna (Madrid), ed è stata invitata presso la Southern Louisiana University (USA).

Ha ricoperto il ruolo di Primo violino dell’orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia dal 2003 al 2009 con cui ha suonato varie volte come solista, è stata Primo violino Solista dell’Orchestra da camera di Padova e del Veneto, attualmente è Primo violino Solista della Camerata Strumentale Città di Prato e dei Musicisti Aurei, con cui ha inciso le “Quattro Stagioni” di Vivaldi (Eloquentia), registrazione che ha ottenuto fantastiche recensioni in Italia e all’estero.

Fra i CD pubblicati: i Kindertotenlieder e i Lieder eines Fahrenden Gesellen in versione cameristica con Sara Mingardo e Luigi Piovano, il Quartettsatz in la minore di Mahler (Eloquentia), che ha già avuto in Inghilterra una meravigliosa recensione della BBC e in Francia ha vinto il premio “Schwarzkopf” come miglior cd di Mahler dell’anno 2012; in Duo con Giuliano Mazzoccante il brano “Continuum Nomade” di Giovanni Sollima a lei dedicato: un viaggio nella musica italiana da Tartini a Sollima passando per Paganini, Martucci, Respighi e Petrassi (Wide Classique); in Duo con Andrea Castagna il primo CD dell’opera omnia per due violini di Viotti (Wide Classique); in Duo con Aldo Orvieto e la partecipazione di Luigi Piovano un CD con musiche di Martinu, Schnittke, Part, Prokofiev e Montanaro (5 Notturmi a lei dedicati)(Wide Classique); in Duo con Giuliano Mazzoccante le Sonate di Franck e di Strauss (Wide Classique).

E’ titolare della cattedra di Violino presso l’Istituto Superiore di Studi Musicali “G. Verdi” di Ravenna.

Suona un Giuseppe Gagliano del 1783.